Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

# COMITATO DI PRESIDENZA

## SOTTOCOMITATO INCENTIVI AL RIENTRO

(Videoconferenza del 29 luglio 2025)

**Resoconto sommario**

*I lavori iniziano alle ore 20:10*

**Presenti:** Tommaso Conte (*Germania*), Mariano Gazzola (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*), Silvana Mangione (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*), Giuseppe Stabile (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*)

**COORDINAMENTO DI GIUSEPPE STABILE (*VICESEGRETARIO GENERALE PER L'EUROPA E L'AFRICA DEL NORD – SPAGNA*)**

Il **COORDINATORE** saluta e ringrazia i presenti per la loro partecipazione ed esprime soddisfazione per l'incontro odierno, che a suo parere rappresenta un primo passo concreto verso l'operatività del sottocomitato.
Ritiene infatti giunto il momento di assumere finalmente decisioni pratiche per garantire piena funzionalità al lavoro che ci si è impegnati a svolgere con la sottoscrizione dell'accordo con il Commissario straordinario per il sisma 2016, proponendo in particolare di affrontare i seguenti punti:

- definizione dell'ordine di lavoro e responsabilità. Occorre stabilire le priorità, in particolare chi si occuperà delle singole azioni. Parlando nello specifico dei *webinar*, osserva la necessità di valutare l'area continentale dalla quale iniziare poiché ha verificato alcune lacune sistemiche nella norma. A tale proposito, comunica di essere già intervenuto presso Parlamento e Governo presentando proposte integrative, con una duplice finalità: da un lato colmare una lacuna tra disciplina fiscale e normativa migratoria, istituendo uno specifico visto per il soggiorno agevolato dei pensionati esteri beneficiari del regime *ex* art. 24-*ter* TUIR; dall'altro, determinare un ritorno economico significativo, favorendo la crescita degli investimenti stranieri produttivi e contribuendo alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, del tessuto

imprenditoriale e della cultura italiana, il tutto senza oneri aggiuntivi per lo Stato, citando nello specifico la *golden tax* italiana;

- composizione del sottocomitato. Al riguardo, sostiene l'importanza che sia snello; la partecipazione dei Presidenti delle Commissioni tematiche rischia di appesantirne il lavoro. Ritiene pertanto molto più produttivo che di volta in volta esse collaborino su temi specifici in modo mirato e funzionale. A suo parere, dunque, dovrebbero farne parte esclusivamente, oltre a egli stesso, il consigliere Conte in rappresentanza dell'Europa e dell'Africa del Nord e i vicesegretari generali Gazzola e Mangione, o Consiglieri da essi delegati, per le rispettive aree, fermo restando che la Segretaria generale è invitata permanente;
- coinvolgimento delle autorità e delle strutture di promozione del sistema Italia. Nel merito, informa di aver già inoltrato una nota al sottosegretario Silli con la quale ha proposto di valutare il coinvolgimento delle autorità diplomatico-consolari e, ove opportuno, anche degli Istituti italiani di cultura, affinché riservino sui propri portali *web* ufficiali uno spazio informativo dedicato ai provvedimenti statali, regionali e provinciali relativi al rientro degli italiani dall'estero e, più in generale, alle politiche di attrattività del territorio. Il Sottosegretario si è impegnato a dare seguito alla richiesta. Gli ha inoltre chiesto di organizzare un incontro interministeriale che coinvolga il Ministero del Turismo, per attivare e coordinare l'Agenzia ENIT, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per il pieno coinvolgimento dell'Agenzia ICE nelle strategie di comunicazione all'estero, il Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, con l'obiettivo di favorire una sinergia concreta delle Regioni e dei Comuni, che sono attori centrali nelle politiche di attrattività e incentivazione al rientro.

**Tommaso CONTE** (*Germania*) concorda circa la necessità di stabilire con chiarezza la composizione del sottocomitato, sostenendo che a suo parere dovrebbero farne parte anche i Presidenti delle Commissioni tematiche interessate.
Evidenzia inoltre che l'incontro odierno ha carattere informale in quanto l'organo non è ufficialmente costituito.

**Mariano GAZZOLA** (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) propone che il sottocomitato sia composto da non più di quattro o cinque persone, coinvolgendo altri Consiglieri laddove opportuno ed evitando così che un gruppo troppo ampio finisca per appesantire il lavoro e ostacolare la possibilità stessa di convocarsi.

Il **COORDINATORE** precisa che effettivamente la Segreteria generale ha tenuto a rimarcare che quello odierno è un incontro "informale"; tuttavia, la riunione è stata convocata con la formalità del caso, così come del resto è formale ogni singolo argomento che vi si discute, a maggior ragione se le decisioni vengono assunte dai quattro noni del Comitato di Presidenza, tre dei quali Vicesegretari generali, con cui sono stati concordati i punti all'ordine del giorno.
Osserva inoltre che la VIII Commissione tematica ha prodotto un documento sugli impatri che tuttavia appare una ricognizione interna, utile come base conoscitiva delle misure nazionali e regionali già assunte, ma non idoneo a costituire uno strumento di indirizzo strategico poiché non fa riferimento a nuovi provvedimenti né svolge un'analisi comparativa con le legislazioni di altri Paesi. In definitiva non si tratta di materiale operativo in grado di

tradurre le linee generali in un programma concreto di azioni e raccomandazioni istituzionali, aspetto del quale si farà carico il sottocomitato, che dispone di una visione più generale. Ricordando come in sede di dibattito sulla *governance* durante l'Assemblea plenaria si sia parlato di insipienza del CGIE, precisa che per superare tale condizione occorre che il lavoro sia improntato all'operatività e alla concretezza, aspetti che sembrano essersi paralizzati in merito al tema della riforma del Consiglio Generale, sulla quale si sono recentemente espressi il sottosegretario Silli e l'ex sottosegretario agli Affari esteri onorevole Vincenzo Amendola, durante un incontro presso la Commissione permanente Affari esteri della Camera dei Deputati. Al riguardo, esprime il timore che anche in questa occasione la politica anticipi il CGIE.

*Alle ore 20:35 la vicesegretaria generale Mangione si unisce ai lavori.*

Il **COORDINATORE** riepiloga il dibattito sin qui svolto a beneficio della vicesegretaria generale Mangione.

**Tommaso CONTE** (*Germania*) ribadisce la convinzione che del sottocomitato debbano fare parte anche i Presidenti delle Commissioni tematiche e il Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa. Tuttavia si adeguerà alla posizione della maggioranza.

**Mariano GAZZOLA** (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) evidenzia come l'importante non sia il numero di componenti del sottocomitato, bensì la sua operatività; allo scopo, ritiene utile coinvolgere i Presidenti delle Commissioni tematiche laddove necessario. Non bisogna infatti dimenticare che si tratta di un organo emanazione del CdP che si occupa specificamente degli incentivi al rientro.

**Silvana MANGIONE** (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) concorda con le considerazioni espresse dal vicesegretario generale Gazzola e in parte con quelle del consigliere Conte: le Commissioni tematiche, infatti, istruiscono il lavoro assegnato loro dal CdP, del quale il sottocomitato è emanazione; non è pertanto necessario che ne facciano parte, essendo sufficiente che collaborino con esso su richiesta. Inoltre, il Vicesegretario generale per il gruppo dei Consiglieri di nomina governativa non ha il medesimo indirizzo di unitarietà di cui godono i responsabili delle diverse realtà geografiche, delle quali hanno profonda conoscenza.

Il **COORDINATORE** registra il parere unanime dei presenti sulla composizione del sottocomitato così come da egli individuata.
Propone altresì che le riunioni del sottocomitato vengano regolarmente registrate e resocontate allo scopo di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori, raccogliendo il consenso unanime dei presenti.

**Tommaso CONTE** (*Germania*) propone di affrontare la questione relativa alla riforma del CGIE in occasione della prossima riunione del Comitato di Presidenza, raccogliendo il consenso dei presenti.

Il **COORDINATORE** dichiara conclusa la riunione.

*I lavori terminano alle ore 21:40*